

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

f t ACCEDI ABBONATI

PAY

Lunedì 3 Agosto - agg. 11:26

Caro ticket, in Friuli si spende di più

PAY > UDINE PAY

Monday 3 August 2020



SALUTE



UDINE Il Rapporto 2020 della Corte dei Conti sul coordinamento della finanza pubblica e il monitoraggio della spesa farmaceutica 2019 dell'Agenzia Italiana del Farmaco hanno fornito i dati definitivi sulla compartecipazione alla spesa dei cittadini relativi all'anno 2019. Se sul fronte farmaci il Friuli Venezia Giulia appare una regione piuttosto conveniente, quanto a costo delle prestazioni specialistiche risulta decisamente cara, quarta in Italia per l'esborso pro capite.

PRESTAZIONI

La compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini si è progressivamente trasformata in un consistente capitolo di entrate per le Regioni che hanno introdotto sistemi di compartecipazione con un livello di autonomia tale da generare una vera e propria giungla dei ticket, visto che le differenze regionali riguardano sia le prestazioni su cui vengono applicati, sia gli importi che i cittadini sono tenuti a corrispondere, sia le regole utilizzate per definire le esenzioni. Il report della fondazione Gimbe analizza in dettaglio le differenze regionali della compartecipazione che, in un vero e proprio mercato dei ticket, sono decisamente marcate. In particolare, per quanto riguarda la quota pro-capite totale per i ticket dei farmaci i cittadini del Friuli Venezia Giulia hanno la quota più leggera pari a poco più di 15 euro contro i 25,5 euro della media nazionale, grazie al fatto che il Fvg non prevede la quota fissa per ricetta ma solo quella differenziale sul prezzo di riferimento. Ma a fronte di questa compartecipazione che effettivamente è la più bassa d'Italia, dopo Piemonte ed Emilia-Romagna, la stangata in regione arriva per le prestazioni specialistiche dove i cittadini spendono quasi 40 euro pro capite, a fronte di una media nazionale di 22 euro. Così il Fvg è tra le regioni con l'esborso maggiore, spendono di più solo i cittadini di Valle d'Aosta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Ogni Regione ha introdotto il superticket con diverse modalità e negli ultimi anni sono state progressivamente avviate iniziative concrete per il suo progressivo superamento. Il definitivo cambio di rotta è arrivato con la Legge di Bilancio 2020 che, per promuovere maggiore equità nell'accesso alle cure, avvia la progressiva eliminazione del superticket dal 1 settembre 2020, incrementando il fabbisogno sanitario nazionale standard di 185 milioni per il 2020 e di 554 milioni a decorrere dal 2021, anno in cui sarà azzerato il Fondo per il superamento del superticket. Per il 2020 al Fvg, dei 185 milioni, ne arrivano 4,5.

Se è già quantificabile il costo a carico dei cittadini tra farmaci e prestazioni, i conti si dovranno ancora fare per la spesa farmaceutica sostenuta dal sistema pubblico

UDINE PAY

UDINE PAY

Honsell: «Udine resta a secco, neanche un euro per l'ex Frigorifero»

UDINE PAY

Investito da un'auto, grave ciclista ottantenne di Lignano

UDINE PAY



L'INCHIESTA

UDINE Si concentra sull'erogazione effettiva del bonus-spesa mensile

UDINE PAY

Direttrice del distretto carnico in pensione, a Turello la sua eredità

UDINE PAY

Decolla il progetto della ciclopeditale, Mazzolini applaude

IL GAZZETTINO TV



Pesce, quanto tempo può restare in freezer? Ecco quello che (forse) non sapete

OROSCOPO DI BRANKO



Il cielo oggi vi dice che...

durante l'emergenza Covid. La Regione ha sempre faticato, al pari di molte altre, a rispettare i tetti stabiliti a livello nazionale, ma nel primo trimestre del 2020 l'aumento dei consumi di farmaci è evidente. Stando all'ultimo monitoraggio dell'Aifa, tra gennaio e marzo di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2019, si sono consumate oltre 7 milioni di dosi giornaliere di farmaci di fascia A (quelli essenziali e per le malattie croniche) con un aumento del 6,2%. Ma è nella spesa farmaceutica per gli acquisti diretti, quella ospedaliera, che si nota una variazione importante. Per questa voce, infatti, ci sarebbe da rispettare un tetto di spesa del 6,69% del fabbisogno sanitario regionale, ma nel primo trimestre del 2020 il Fvg ha toccato l'11,04% che, in valori assoluti, significa aver speso oltre 26 milioni di euro in più.

Lisa Zancaner

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

TRAGEDIA NEL PADOVANO

«Esco a prendere una boccata d'aria»
Stramazza a terra e muore a 16 anni
dopo la pizza a casa di amici **Foto**

BELLUNO

Morto a 3 anni dopo un terribile mal di pancia, nessun
colpevole: aveva una patologia rara

• Mal di pancia il primo giorno di asilo, poco dopo il piccolo Marco muore

LA RIPARTENZA

La ripresa delle terme nel Padovano: riaprono 40 alberghi

PIEVE DEL GRAPPA

Sperona l'ambulanza e scappa: caccia al pirata della strada

IL FENOMENO

Tutti in montagna per sfuggire al virus, ma aumentano gli
incidenti. Il Cai: «Troppi interventi per le imprudenze in
quota»



Branko legge e racconta le
parole delle stelle, segno per
segno...

LE PIÙ LETTE



Positivo all'alcoltest e patente
ritirata, va a casa e si spara un
colpo con il fucile



«Senza lacrime né saliva, da
tre anni vivo un calvario: è
cominciato tutto con la
gravidanza»

di Alessandro Garbo



Maltempo nel Trevigiano,
bimbo prigioniero dell'auto in
mezzo all'acqua, schiacciata la
vettura del ranger

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci